

# **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

**Beni di uso durevole caratterizzati da materialità → costi pluriennali anticipati.**

**Si realizzano in modo:**

- indiretto → reintegrazione economica quote di ammortamento (recupero tramite l'uso)**
- diretto → cessione del bene a stralcio**

## **CODICE CIVILE**

**Iscrizione in bilancio al costo di acquisto o di produzione (-) fondo ammortamento.**

**Oneri finanziari → capitalizzabili fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.**

**Ammortamento sistematico per le immobilizzazioni a utilizzo limitato nel tempo, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.**

**In nota integrativa → motivazioni di eventuali modifiche ai criteri di ammortamento e alle aliquote.**

**Svalutazione immobilizzazioni → in caso di perdite durevoli di valore.**

**Ripristino di valore → se vengono meno i motivi della svalutazione.**

## **PRINCIPIO CONTABILE OIC n. 16**

**Iscrizione in bilancio al costo storico (-) quote di ammortamento.**

***Costo di acquisto:* costo del bene + oneri accessori (spese legali, trasporti, installazione, collaudi, ecc.).**

***Costo di produzione:* costi diretti + quota normale spese generali industriali.**

### **CAPITALIZZAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI**

**Condizioni:**

- a) interessi effettivamente sostenuti per finanziare l'investimento, oggettivamente determinabili e recuperabili;**
- b) il bene richiede un periodo di costruzione significativo (che va dall'esborso ai fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso).**

## **COSTRUZIONI IN ECONOMIA**

**Anno n → realizzata una costruzione in economia di un impianto (produzione interna all'impresa) sostenendo i seguenti costi:**

|  |                  |
|--|------------------|
| <b>MOD</b>                             | <b>10</b>        |
| <b>Materie</b>                         | <b>40</b>        |
| <b>Altri costi</b>                     | <b><u>25</u></b> |
| <b>(es. amm.ti, energia el., ecc.)</b> |                  |
| <b><i>Totale costo impianto</i></b>    | <b>75</b>        |

**Occorre stornare i costi sostenuti per la costruzione in economia → l'impianto è un bene ad utilità pluriennale.**

**Lo storno non avviene direttamente sottraendo gli importi dai singoli conti di reddito, ma iscrivendo tra i componenti positivi di reddito il conto "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" che rettifica indirettamente i saldi dei conti di costo interessati.**

## **CONTO ECONOMICO**

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>Stipendi e salari .....</b> | <b>Increment. di immob.<br/>per lavori interni</b> |
| <b>Oneri sociali .....</b>     | <b>75</b>  |
| <b>Acc.to TFR .....</b>        |  |
| <b>Acquisto materie .....</b>  |  |
| <b>Amm.ti .....</b>            |  |
| .....                          |  |
| .....                          |  |

**In P-D. si avrà:**

\_\_\_\_\_ **31/12/n** \_\_\_\_\_

**Impianti**

**a Increment.di immob. per lav. int.                      75**

**L'impianto deve essere ammortizzato.**

**Se l'impianto al 31/12 non è ultimato → no  
ammortamento.**

**In tal caso in P.D. si avrà:**

\_\_\_\_\_ **31/12/n** \_\_\_\_\_

**Impianti in corso**

**... a Increment.di immob. per lav. int. ....**

## **IMMOBILIZZAZIONI ACQUISITE GRATUITAMENTE**

**Iscrizione al presumibile valore di mercato maggiorato degli oneri sostenuti per l'inserimento dei cespiti.**

**La contropartita è rappresentata da una sopravvenienza attiva.**

## **AMMORTAMENTO**

**Processo contabile di ripartizione di un costo pluriennale anticipato durante la vita utile.**

**Redazione del piano di ammortamento → occorre individuare tre elementi:**

- valore da ammortizzare;**
- vita utile del cespite;**
- criterio per il calcolo delle quote.**

## ***Valore da ammortizzare***

**Costo storico originario (-) valore di presumibile realizzo diretto (prezzo di cessione del bene dismesso), se significativo, al netto degli oneri di rimozione.**

**N.B. Di solito il valore di presumibile realizzo non si considera in quanto spesso esiguo e aleatorio.**

## ***Vita utile***

**fisica → condizioni tecniche di utilizzo (logorio).**

**economica → programmi aziendali, condizioni d'impiego e ambientali (ad es. obsolescenza).**

**Di norma durata economica < durata fisica.**

**Se varia la vita utile → modifica del piano di ammortamento.**

## ***Criterio per il calcolo delle quote***

**Quote determinate in modo razionale lungo la durata prevista del cespite.**

**Criterio più utilizzato → quote costanti.**

**Criteri a quote decrescenti.**

## **AMMORTAMENTO PER COMPONENTI**

**Ammortamento separato per componenti con durata diversa rispetto al cespite principale → es. ascensore di un fabbricato.**

## **RIVALUTAZIONI**

**Sono consentite solo da leggi speciali.  
Limite massimo di rivalutazione → valore recuperabile.**

**Contropartita rivalutazione → riserva di rivalutazione (passivo S.P., voce A.III).**

## **MANUTENZIONI E RIPARAZIONI**

**Costi per ampliamenti, migliorie, ristrutturazioni → capitalizzati se apportano significativi aumenti nella vita utile, produttività, capacità, sicurezza del cespite.**

**Il valore di bilancio delle immobilizzazioni (costo storico + capitalizzazioni - F.do amm.to) non deve superare il valore recuperabile tramite l'uso.**

**Normali manutenzioni e riparazioni di ripristino → imputazione in C.E. come costi di esercizio.**

## **IMMOBILIZZAZIONI DA CEDERE**

**Riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra valore netto contabile e valore netto di realizzo (prezzo di vendita - costi di rimozione).**

**Non sono più ammortizzate.**

## **SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI**

**Valore di bilancio dei cespiti → recuperato tramite l'uso, mediante la futura capacità di reintegrazione economica delle quote di ammortamento (capacità di ammortamento).**

***Reintegrazione economica quote di ammortamento* → si ha quando i ricavi di vendita delle produzioni allestite con il concorso delle immobilizzazioni coprono tutti i costi (compresi gli ammortamenti) nel periodo di utilizzo del bene.**

**Se il costo non risulta recuperabile tramite l'uso → svalutazione che porti il valore dell'immobilizzazione a quello concretamente recuperabile con il flusso dei futuri ricavi di vendita.**

## **ESEMPIO SVALUTAZIONE**

**Impianto: costo storico 1.000; F.do amm.to 400**

**Valore residuo (valore ancora da recuperare):  $1.000 - 400 = 600$**

**Vita utile residua: 3 anni**

**Costi previsti per realizzare la produzione per i 3 anni di vita residua (materie, personale, servizi, ecc., esclusi amm.ti): 2.000**

**Ricavi di vendita previsti per i 3 anni di vita residua: 2.400**

**Capacità di ammortamento (max valore recuperabile):  $2.400 - 2.000 = 400$**

**Valore residuo del cespite (valore da recuperare): 600**

**Valore non recuperabile (svalutazione):  $600 - 400 = 200$**

## **AMM.TO BENI MATERIALI (art. 102 TUIR)**

***Inizio amm.to* → esercizio di entrata in funzione del bene.**

***Valore da ammortizzare: costo + oneri accessori + interessi specifici***

***Ammortamento (ordinario) → aliquote indicate con D.M. per settori e tipologie di beni.***

***N.B. Nel primo esercizio l'aliquota tabellare è ridotta al 50%.***

***L'aliquota tabellare rappresenta il limite massimo → è possibile calcolare amm.ti inferiori senza alcuna limitazione.***

***Eliminazione del cespite → è deducibile il costo residuo non ammortizzato.***

***Beni di costo non superiore a € 516,46***

***Costo deducibile al 100% nell'anno o ammortamento con le aliquote tabellari.***

## ***Spese di manutenzione non capitalizzate***

**su beni di terzi → deducibili nell'esercizio  
su beni propri → deducibili nel limite del  
5% del valore dei beni materiali  
ammortizzabili all'inizio dell'esercizio.**

**L'eccedenza rispetto al 5% è deducibile  
extracontabilmente (in dichiarazione dei  
redditi) in quote costanti nei successivi 5  
anni.**

**Per il 1° esercizio si considera il valore  
dei beni materiali ammortizzabili al 31/12.**

**I canoni di manutenzione periodici su  
beni di proprietà sono interamente  
deducibili.**

**Il valore dei cespiti ai quali si riferiscono è  
escluso dal calcolo del plafond del 5%.**

## **PLUSVALENZE (art. 86 TUIR)**

**cessioni a titolo oneroso  
realizzate mediante:  
risarcimento assicurativo**

**La plusvalenza è data dalla differenza tra il corrispettivo o risarcimento, al netto di oneri accessori diretti, e il costo non ammortizzato del bene.**

**Se i beni sono posseduti per un periodo non inferiore a tre anni la plusvalenza può essere ripartita per quote costanti nell'esercizio e nei successivi, ma non oltre il quarto.**

**La ripartizione deve avvenire in via extracontabile in sede di dichiarazione dei redditi.**

# ESEMPIO TASSAZIONE PLUSVALENZA

Anno n → plusvalenza di 100 da tassare in 5 esercizi.

## BASE IMPONIBILE IRES

|                        |               |
|------------------------|---------------|
| Risultato ante imposte | 1.000         |
| (-) 4/5 plusvalenza    | (-) <u>80</u> |
|                        | 920           |

IRES corrente →  $920 \times 24\% = 220,8$

IRES differita →  $80 \times 24\% = 19,2$

|                      |                        |       |
|----------------------|------------------------|-------|
| <u>IRES corrente</u> | a <u>Erario c/IRES</u> | 220,8 |
| IRES differita       | a F.do imp. diff.      | 19,2  |

IRES di competenza →  $220,8 + 19,2 = 240$

**4 anni successivi (da n+1 a n+4) → tassazione 1/5 plusvalenza**

**BASE IMPONIBILE IRES**

|                                       |                  |
|---------------------------------------|------------------|
| <b>Risultato ante imposte</b>         | <b>1.000</b>     |
| <b>+ 1/5 plusvalenza (reversal) +</b> | <b><u>20</u></b> |
|                                       | <b>1.020</b>     |

**IRES corrente →  $1.020 \times 24\% = 244,8$**

**Reversal IRES differita →  $20 \times 24\% = 4,8$**

|                             |          |                             |              |
|-----------------------------|----------|-----------------------------|--------------|
| <u><b>IRES corrente</b></u> | <b>a</b> | <u><b>Erario c/IRES</b></u> | <b>244,8</b> |
| <b>F.do imp. diff.</b>      | <b>a</b> | <b>IRES differita</b>       | <b>4,8</b>   |

**IRES di competenza →  $244,8 - 4,8 = 240$**